



AIPsiM

dicembre 2012

Psicodramma News – 30

Newsletter dell'AIPsiM (Associazione Italiana Psicodrammatisti Moreniani)
Milano, via Cola Montano 18 - tel. 026880850 – fax 0269002737 – www.aipsim.it
A cura di Luigi Dotti, Cinzia Vinciguerra, Marco e Alessandro Greco

Cari soci e amici,
ecco la **newsletter** con informazioni relative ad iniziative organizzate o realizzate dai soci AIPsiM, e altre news di interesse per chi opera nell'ambito dello psicodramma.

Per rendere le nostre news sempre più aggiornate e tempestive vi chiediamo di mandare le notizie relative alle vostre iniziative all'indirizzo iniziative@aipsim.it. Questa semplice operazione servirà a rendere le vostre iniziative visibili su questa newsletter, scaricabile e archiviata sul sito web www.aipsim.it.

In questo numero troverete:

- | | |
|---|-------|
| 1. Lettera del Presidente di Ivan Fossati | p. 2 |
| 2. Aggiornamento task force terremoto testimonianza di Cinzia Grasselli e Davide Motta | p. 4 |
| 3. FEPTO Research Committee Meeting: "Bridges between Practice and Research in Psychodrama" report di Ivan Fossati | p. 6 |
| 4. Incontro di Yaacov Naor testimonianze di Ivan Togni e di Marco Greco | p. 8 |
| 5. News su attività organizzate dai soci: aggiornamento Sedi Locali e iniziative | |
| AIPsiM Piemonte | p. 15 |
| AIPsiM Lombardia | p. 22 |
| AIPsiM Veneto | p. 25 |
| AIPsiM Emilia Romagna | p. 27 |
| 6. Altre iniziative nazionali | p. 34 |
| 7. Eventi internazionali | p. 42 |
| 8. Libri novità | p. 47 |

RICORDATEVI DI RINNOVARE L'ISCRIZIONE PER IL 2012

Bonifico Bancario di Euro 100 (80+20 di penale visto che si è oltre il termine del 31 marzo, come fissato dall'Assemblea Generale) intestato a Ass.ne Italiana Psicodrammatisti Moreniani presso Banca Popolare Etica - Filiale di Torino Via San Pio V, 15.
Codice IBAN: IT 61 D 05018 01000 000000 125230.

Riceverete gratuitamente a domicilio la rivista e potrete usufruire degli sconti per le iniziative sociali. Per i neo-soci uno sconto speciale (Euro 50). Inviare la richiesta di iscrizione scaricando il modulo dal sito www.aipsim.it

LETTERA DEL PRESIDENTE DELL'AIPsiM

Milano, 18 dicembre 2012

Cari soci e amici dell'AIPsiM,

siamo giunti alla fine dell'anno con questa newsletter che testimonia gli eventi degli ultimi mesi che hanno visto alcuni di noi protagonisti partecipi e attivi della vita associativa. Molti di noi hanno infatti partecipato al Consiglio Direttivo aperto ai soci a Milano il 15 settembre, altri all'intervento della Task Force Terremoto a Novi di Modena del 23 settembre, altri ancora al Comitato di Ricerca della FEPTO a Oporto del 13-15 ottobre, altri infine al workshop d'autunno con Yaacov Naor a Milano il 24-25 novembre.

Coloro che non hanno partecipato alle iniziative, attraverso lo strumento della newsletter, potranno partecipare a distanza da osservatori - spero comunque partecipi - ai suddetti eventi che fanno parte taluni della storia remota di AIPsiM e tal altri della storia recente, con la speranza che queste esperienze testimoniate possano essere degli stimoli fecondi a tutti per sentirsi parte di una associazione che è viva e produttiva.

Nelle pagine che seguono potrete quindi leggere la testimonianza di alcuni di noi che hanno partecipato ad alcuni appuntamenti sociali importanti.

Cinzia Grasselli e Davide Motta ci presentano, quasi poeticamente, l'esperienza della Task Force Terremoto che ha effettuato un intervento presso il campo terremotati di Novi di Modena in collaborazione con gli operatori di Save The Children. Tale evento si è realizzato partendo da un bisogno emergente sul territorio: le paure legate al rientro a scuola, ovvero in una tensostruttura, dei bambini della scuola primaria e secondaria a fine settembre. L'evento si è realizzato grazie a soci, studenti in formazione psicodrammatica e playbackisti.

Io vi presenterò un report di quella che è stata la nostra partecipazione a Oporto al Comitato di Ricerca della FEPTO, appuntamento ormai importante per alcuni soci interessati agli scambi internazionali nell'ambito della ricerca in psicodramma.

Ivan Togni e Marco Greco ci suggestioneranno e ci descriveranno sia l'intervento dello psicodrammatista israeliano Yaacov Naor durante i giorni milanesi del workshop

“Rompendo il silenzio con lo psicodramma” sia durante i suoi giorni torinesi seguendo le orme di Primo Levi.

Infine i direttori delle sedi locali vi presenteranno ciò che si è realizzato di recente a livello territoriale per promuovere lo psicodramma e per creare una rete di psicodrammatisti desiderosi di creare sinergie.

La newsletter – come sapete – è anche un mezzo per rendere visibili le iniziative del prossimo futuro che il Consiglio Direttivo promuoverà per i soci e gli amici dell’AIPsiM.

Nello specifico, in questo ultimo numero della newsletter, potrete trovare le indicazioni dei due prossimi appuntamenti che vede AIPsiM in prima linea.

Il primo evento è la Conferenza Internazionale “Ending gender violence” che si terrà a Padova e a Rovigo nel periodo 21-23 febbraio 2013 a conclusione del progetto europeo Empower-Daphne. In quei giorni per coloro che sono interessati ad approfondire il tema della ricerca in psicodramma e a conoscere più da vicino la realtà europea della FEPTO si potrà partecipare al Comitato di Ricerca della FEPTO che si ritroverà in quei giorni presso l’Università di Padova in concomitanza con la Conferenza Internazionale. L’AIPsiM fungerà da comitato locale organizzatore per il meeting del FEPTO RC.

Il secondo evento è l’Incontro di Primavera del 23-24 marzo 2013 che quest’anno verrà realizzato nella splendida cornice di Venezia a cura dei soci AIPsiM della sede locale del Veneto.

Nella sezione delle sedi locali potete trovare anche la pubblicizzazione degli eventi che i soci AIPsiM realizzano sul territorio.

Non mi resta che augurarvi una buona lettura e un gioioso periodo festivo natalizio con la speranza di prosperità psicodrammatiche e di vita per tutti voi e i vostri cari.

Il Presidente

Ivan Fossati



AGGIORNAMENTO TASK FORCE TERREMOTO IN EMILIA

L'eco della scossa. Lo psicodramma con i bambini di un campo di accoglienza dopo il sisma dell'Emilia

di Cinzia Grasselli e Davide Motta



"Intender non la può chi non la prova".

Così scriveva Dante e così è il vissuto di questa esperienza: così è il tormentato ricordo di chi, in un attimo, è stato travolto e sopraffatto da un evento così traumatico, così spietato e... inenarrabile. Prendiamo in prestito queste parole che non perfettamente condensano il senso di impotenza e distanza che correva tra noi, psicodrammatisti entusiasti e volenterosi e loro... persone che hanno tremato all'unisono, ancora impietrite ed incredule.

Si staglia un luogo transennato, il verde delle tende è un colpo d'occhio, il silenzio è rigoroso, intervallato da qualche bisbiglio o qualche gridolino di bambini che si rincorrono.

Capiamo subito che la rassegnazione accompagna ancora molta rabbia, perché molta gente è già rientrata nelle proprie case ed ha già potuto iniziare a rimarginare le ferite... Tanti invece sono ancora a macerarsi in un'attesa che toglie il respiro e gonfia gli occhi di lacrime.

È passato qualche mese dal terremoto devastante ed ora è il tempo di iniziare a progettare, ricostruire; ciò che incontriamo negli occhi dei bambini è ancora un mucchio di macerie, tanta paura e rabbia furente. Lo psicodramma ci permette di costruire uno spazio creativo, in cui le emozioni non sono raccontate ma espresse, con una veemenza tale da spaventare anche le operatrici di Save The Children che da mesi li sostengono e li incoraggiano. Le emozioni, quelle più debordanti, non

sentono il tempo passare ma conservano la loro potenza inespressa, bloccando chi le vive. In questo spazio i bambini, in sottogruppo prima e in grande gruppo poi, hanno saputo rivivere con noi, testimoni partecipi e ricostruttori, e hanno creato ciò che è diventato il simbolo del rovinoso evento: sedie rovesciate, muri crollati, edifici dismessi, l'orologio della torre di Novi distrutto. Lo psicodramma ha concesso a tutti di riempire con parole i vuoti colmati dall'angoscia e dal freddo e creare nuovi simboli e nuove prospettive. La bacchetta magica è stato un sogno che ha generato nella collettività la speranza di una quotidianità riconquistata. La bacchetta magica è quell'elemento che ha permesso, durante la seconda parte del nostro intervento, di ricostruire un'idea nuova di scuola che sapesse integrare il ricordo di una scuola a pezzi. I bambini si sono fidati, consapevoli e certi di una protezione "genitoriale" e hanno saputo utilizzare creativamente lo spazio "transizionale" così prezioso. Allo stesso modo si sono presi cura della loro parte ferita e arrabbiata integrandola sulla scena con una realtà, o meglio una semirealtà, che ha saputo infondere speranza e vivacità. Rendere possibile l'impossibile smuove e sprona all'azione, mobilitando la psiche e le risorse interne verso una più consapevole progettualità.

L'intervento finale di playback theatre ha infine concesso loro l'opportunità, integrativa, di raccontarsi e di vedersi rappresentati, di ricordare, rivivere e rivedere in un contesto protetto e contenitivo, di assistere mentre altri, adulti, erano al loro servizio per ascoltare, condividere, mettere in scena.

L'intera giornata trascorsa "tra le macerie" ci ha responsabilizzati verso la parte più fragile ed indifesa, incoraggiandola ad esprimersi senza timore, prendendosene cura, contenendola e trasformandola.

Bambini, adulti, volontari, compagnia di playback theatre e psicodrammatisti formati e in formazione hanno saputo costruire parole nuove rompendo un silenzio muto da troppo tempo.



13-15 ottobre-OPORTO. FEPTO Research Commitee Meeting "Bridges between Practice and Research in Psychodrama"

Report di Ivan Fossati

Comitato di Ricerca della FEPTO

Oporto, 13/15 ottobre 2012



Dal 2009 alcuni soci AIPsiM hanno incominciato a partecipare agli incontri del Comitato di Ricerca della FEPTO all'interno del quale hanno potuto portare avanti alcuni interessi legati al fare ricerca. In questi ultimi anni ad esempio hanno preso piede alcuni progetti finanziati dall'Europa e nati proprio nel contesto del FEPTO RC. Basti ricordare il progetto Grundtvig conclusosi quest'anno a marzo durante l'Incontro di Primavera a Milano e il progetto Empower-Daphne che si concluderà con la Conferenza Internazionale di Padova-Rovigo nel prossimo febbraio.

L'ultimo incontro del FEPTO RC è avvenuto ad Oporto in Portogallo presso l'Università "Pessoa" e ha avuto come titolo: "Bridges between Practice and Research in Psychodrama".

Durante il meeting sono stati presentati i risultati di alcune ricerche che si stanno svolgendo nel mondo psicodrammatico europeo e mediterraneo.

L'israeliano Hod Orkibi ha in atto una ricerca internazionale che indaga le relazioni tra i principi epistemologici della psicologia positiva e dello psicodramma classico. Un gruppo di ricercatori portoghesi, coordinati da Ana Sofia Cruz, sta lavorando alla validazione di un sistema integrato di strumenti (HAMPCAS) per misurare alcune variabili di cambiamento in pazienti che sono in trattamento psicoterapeutico psicodrammatico. Il portoghese Antonio Gonzales ha presentato i risultati dei suoi

studi clinici che hanno preso in esame i processi di cambiamento dei pazienti in trattamento psicodrammatico utilizzando un sistema di validazione proposto da Elliot. La finlandese Mari Rautiainen ha presentato i risultati di una ricerca qualitativa eseguita mediante la metodologia dell'IPA con pazienti psichiatrici in trattamento psicodrammatico.

Durante il meeting inoltre i sottogruppi di lavoro che hanno lavorato su tematiche di ricerca sono stati:

- Identità, teoria e metodologia dello psicodramma classico (a cui hanno partecipato Paola de Leonardis, Marco Greco e Ivan Fossati);
- Gruppo di lavoro sul progetto europeo Empower (a cui ha partecipato Maria Silvia Guglielmin);
- Gruppo di ricerca nell'età infantile.

Il Comitato locale organizzatore portoghese, capeggiato da Gabriela Moita, ci ha offerto una splendida accoglienza e abbiamo svolto i lavori in un contesto accademico importante quale quello dell'università Pessoa. Il clima di lavoro è stato molto collaborativo e produttore di sinergie.

Per i soci che desiderano partecipare al Comitato di Ricerca della FEPTO possono segnalare la loro disponibilità direttamente al presidente dell'AIPsiM. Il prossimo appuntamento del FEPTO RC sarà all'Università di Padova il 21-23 febbraio 2013.



I partecipanti al FEPTO RC di Oporto, 13-15 ottobre 2012.

I soci AIPsiM presenti: Marco Greco, Paola de Leonardis, Maria Silvia Guglielmin e Ivan Fossati.

INCONTRO CON YAACOV NAOR

Workshop d'autunno 24-25 novembre 2012 'Rompendo il silenzio con lo psicodramma'

di Ivan Togni

Si può scegliere, a volte. Non sempre.

Si può scegliere se essere presenti; se prendersi l'impegno di non mancare e portarsi, con altri, in un certo luogo ad un certo momento.

Ad esempio ad un pranzo di Natale in famiglia.

E lì arrivati, costruire qualcosa, far vivere quel momento e sentire la vita di quel gruppo.

Quella "vita" che ha un suono, una voce, una forma, che è un'azione corale. Ma che suono può avere l'assenza? Cioè l'assenza delle persone che da qual gruppo sono mancate, o venute a mancare? Che suono possono avere i corpi sommersi? Come arriva quel suono ai presenti? Quel suono arriva attraverso una deformazione; è una ferita della terra su cui poggiamo i piedi.

Oppure quel suono nella terra è sepolto, senza un pianto, senza voce, senza un pietoso rito.

E ciò che resta da fare è cominciare a scavare nella terra, a mani nude, e cercare le parole di chi è mancato. Le parole che sono state taciute e chiedono di essere pronunciate, chiedono un canto funebre o chiedono di essere schiantate, in frantumi, come bottiglie contro un muro.

L'essere vivi significa rompere il silenzio.

Scegliere di essere presenti e mettersi al centro di quell'accadimento per dare valore a noi stessi; sentire che viviamo, insieme agli altri.

Alcune di queste suggestioni possono arrivare solo a chi al seminario di Yaacov Naor c'era. Sono frammenti di storie raccontate e arrivate in quel gruppo.

Yaacov ci ha condotti ad un appuntamento con la nostra storia.

Ci ha condotti, con semplicità e rispetto, ad essere al centro ("put yourself in the centre"), non per egoismo o eroismo, ma per coltivare noi stessi e prendersi cura di sé. Per "essere" ciò che sentiamo di essere, senza tradire la verità che sta dentro noi. Ci ha condotti a scoprire come la vita e la morte, la violenza e l'amore possano attraversare l'esperienza dell'uomo, oltre la storia ufficiale, quella scritta nei libri, per trovare posto nella storia degli uomini e delle donne, o almeno di quelli che riescono a trovare uno spazio in cui raccontarla e riescono a trovare la forza per mettersi al centro di quello spazio. Senza vergogna.

Solo arrivati lì, e trovata la dignità di porsi al centro, si può dire la verità.

E si può tornare a dare vita a ciò che prima era silente, morto, dentro di noi.

Come per far nascere qualcuno.

O rinascere.

Un abbraccio a tutti quanti sono stati insieme.

Seguendo le orme di primo Levi. Passando da Torino

di Marco Greco

Dopo il workshop dell'AIPsiM a Milano, Yaacov Naor dal 26 al 28 Novembre è stato a Torino. Da molto tempo mi aveva chiesto di venirci, quando fosse stato in Italia, per peregrinare sui luoghi di Primo Levi. Al Congresso IAGP di Cartagena mi parlò a lungo di Primo Levi come suo "maestro spirituale"... e politico, aggiungo io. Mi fece intuire come "i deportati della seconda generazione" dai campi di sterminio nazisti e fascisti siano alla ricerca di luci umane per intuire le ragioni del loro esistere, a questo punto della storia. Yaacov era molto preso dalla possibilità di essere a Torino. Lunedì 26 si è alzato di buon mattino e, con meticolosa premura, ha assecondato il programma di andare sui luoghi di Levi... su e giù dall'automobile. Prima alla sua casa in Corso Re Umberto 75. Poi al Liceo Classico Massimo D'Azeglio; e alla Sede della Casa editrice Einaudi.

Verso l'ora di pranzo, avevamo appuntamento col prof. Fabio Levi, Direttore del Centro Studi Primo Levi. Si sono intesi in profondità. Domande da parte di entrambi, con la reciproca esigenza di portare contributi da regalare all'altro. Libri, racconti, archivio, ricerche... foto finale ed appuntamenti futuri con possibili collaborazioni.

Appuntamenti privati hanno caratterizzato il Lunedì pomeriggio, anche per prepararsi all'incontro della sera. Ore 21,00, salone degli incontri della Comunità Ebraica di Torino. Posso solo farvi immaginare il flusso di emozioni che in quel luogo sono scaturite e si sono mescolate. Yaacov ha parlato della sua posizione a riguardo della Shoah ...e di come ne porta la memoria. Ha rivolto il discorso, in particolare, su cosa è capitato nella sua vita (e nelle molte vite) durante e, soprattutto dopo la tragedia dell'olocausto. Prendo a prestito le parole di Dina Wardi, psicanalista che vive e lavora in Israele, ed ha un forte legame con Torino: "...in quasi tutte le famiglie dei sopravvissuti uno dei figli è designato al ruolo di candela della memoria: la candela commemorativa per ricordare tutti i parenti morti nella Shoah, e gli è affidato il gravoso compito di partecipare al mondo emotivo dei genitori in misura molto maggiore rispetto agli altri fratelli e sorelle. Questo figlio ha inoltre la missione di servire da anello della catena, che da un lato collega al passato, dall'altro lo coniuga al presente e al futuro. Tale ruolo nasce dalla necessità di riempire l'immane vuoto lasciato dalla Shoah..." da: *Le candele della memoria*, Sansoni, Firenze, 1993. Dina Wardi segue professionalmente molte di queste "candele".

La conclusione ha portato alla richiesta/proposta di poter utilizzare anche la metodologia psicodrammatica al servizio delle storie portate da persone che se le assumono, comprensibilmente, con grande fatica. Se Dio vorrà.

Martedì Yaacov ha regalato una mattinata di grande suggestione al gruppo dei tirocinanti della Facoltà di Psicologia di Torino, che stanno facendo il loro tirocinio nella Sede di Via San Domenico 16. La Sessione ha avuto il sapore del workshop di Milano che aveva, a sua volta, il sapore del suo lavoro nei conflitti tra popoli e genti; memento e testimonianza dell'eredità trasmessa alle generazioni a venire; generazioni che è come se continuassero nelle loro carni le indomabili forme di resistenza...

Pioveva il Martedì pomeriggio. E pioveva al cimitero ebraico.
Pioveva sulla tomba di Primo Levi. E pioveva sulla nostra preghiera Kaddish ...in
ebraico recitata da Yaacov; in italiano da me. Molte le lacrime.

יְתִגְדַּל וְיִתְקַדַּשׁ שְׁמֵהּ רַבָּא (אָמֵן)

Yit'gadal v'yit'kadash sh'mei raba (Cong: Amein).
May His great Name grow exalted and sanctified (' Cong: Amen.)

בְּעֲלָמָא דִּי בָרָא כְרַעוּתָהּ

b'al'ma di v'ra khir'ut ei
in the world that He created as He willed.

וְיַמְלִיךְ מַלְכוּתָהּ בְּחַיֵּינוּ וּבְיוֹמֵינוּ

v'yam'likh mal'khutei b'chayeikhon uv'yomeikhon
May He give reign to His kingship in your lifetimes and in your days,

וּבְחַיֵּי דְכָל בֵּית יִשְׂרָאֵל

uv'chayei d'khol beit yis'ra'eil
and in the lifetimes of the entire Family of Israel,

בְּעֲגָלָא וּבְזַמָּן קָרִיב וְאָמְרוּ

ba'agala uviz'man kariv v'im'ru:
swiftly and soon. Now say:

(Mourners and Congregation:)

אָמֵן: יְהֵא שְׁמֵהּ רַבָּא מְבָרַךְ לְעַלְמֵי וְלְעַלְמֵי עַלְמֵינָא

Amein. Y'hei sh'mei raba m'varakh l'alam ul'al'mei al'maya
(Amen. May His great Name be blessed forever and ever.)

יְתַבָּרַךְ וְיִשְׁתַּבַּח וְיִתְפָּאֵר וְיִתְרַומַם וְיִתְנַשֵּׂא

Yit'barakh v'yish'tabach v'yit'pa'ar v'yit'romam v'yit'hasei
Blessed, praised, glorified, exalted, extolled,

וְיִתְהַדָּר וְיִתְעַלֶּה וְיִתְהַלָּל שְׁמֵהּ דְקֻדְשָׁא

v'yit'hadar v'yit'aleh v'yit'halal sh'mei d'kud'sha
mighty, upraised, and lauded be the Name of the Holy One

(Mourners and Congregation:)

בְּרִיךְ הוּא

Brikh hu.
Blessed is He.

לְעֵילָא מִן כָּל בִּרְכָתָא וְשִׁירָתָא

l'eila min kol birkhata v'shirata
beyond any blessing and song,

תְּשַׁבְּחֵתָא וְנִחְמַתָּא דְאָמִירֵן בְּעֲלָמָא וְאָמְרוּ

toosh'b'chatah v'nechematah, da'ameeran b'al'mah, v'eemru:
praise and consolation that are uttered in the world. Now say:

(Mourners and Congregation:)

אָמֵן
Amein
Amen

יְהֵא שְׁלָמָא רַבָּא מִן שָׁמַיָּא

Y'hei sh'lama raba min sh'maya
May there be abundant peace from Heaven

וְחַיִּים עָלֵינוּ וְעַל כָּל יִשְׂרָאֵל וְאָמְרוּ

v'chayim aleinu v'al kol yis'ra'eil v'im'ru
and life upon us and upon all Israel. Now say:

(Mourners and Congregation:)

אָמֵן
Amein
Amen

עֲשֵׂה שְׁלֹמִים בְּמִרְוֹמָיו הוּא יַעֲשֶׂה שְׁלֹמִים

Oseh shalom bim'romav hu ya'aseh shalom
He Who makes peace in His heights, may He make peace,

עָלֵינוּ וְעַל כָּל יִשְׂרָאֵל וְאָמְרוּ

aleinu v'al kol Yis'ra'eil v'im'ru
upon us and upon all Israel. Now say:

(Mourners and Congregation:)

אָמֵן
Amein
Amen

Sia magnificato e santificato il Suo grande nome, nel mondo che Egli ha creato conforme alla Sua volontà, venga il Suo Regno durante la vostra vita, la vostra esistenza e quella di tutto il popolo d'Israele, presto e nel più breve tempo.

Sia il Suo grande nome benedetto per tutta l'eternità. Sia lodato, glorificato, innalzato, elevato, magnificato, celebrato, encomiato, il nome del Santo Benedetto. Egli sia, al di sopra di ogni benedizione, canto, celebrazione, e consolazione che noi pronunciamo in questo mondo.

** [Su Israele e sui nostri Maestri, sui loro allievi e sugli allievi dei loro allievi, che si occupano della santa Torà, che si trovano in questo luogo e che si trovano in qualsiasi altro luogo, vi sia, per noi e per voi, pace e grazia e pietà e misericordia e alimento in larghezza da parte del nostro Dio, Signore del cielo e della terra e dite, Amen.]*

*Scenda dal cielo un'abbondante pace ed una vita felice su di noi e su tutto il popolo d'Israele. Colui che fa regnare la pace nell'alto dei cieli, nella Sua infinita misericordia la accordi anche a noi e a tutto il popolo d'Israele. E così sia**

Il Caffè Mulassano, in Piazza Castello, ha visto nascere nel 1925 il tramezzino. D'Annunzio ne inventò il nome al posto dell'inglese "sandwich". Lì abbiamo incontrato Carlo Greppi dell'Associazione Terra del Fuoco che, tutti gli anni, organizza Il Treno della Memoria (<http://trenodellamemoria.net/>). Dal sito web: "Il Treno della Memoria è un viaggio nella Storia e nella Memoria, scoperta e raccontata attraverso i luoghi e le persone che hanno vissuto il periodo della Seconda Guerra Mondiale. È uno spazio in cui i giovani partecipanti hanno l'opportunità di incontrarsi e approfondire le tematiche storiche e sociali relative a quegli anni, per farsi testimoni di quegli eventi, in un momento in cui le testimonianze dirette di quanto è successo cominciano a scomparire". Yaakov e Carlo Greppi hanno a lungo parlato del viaggio degli studenti sui luoghi dell'Olocausto. Hanno citato libri e memorie. Per tutte, Etty Hillesum, figlia ebrea

della borghesia olandese che muore ad Auschwitz nel novembre del 1943 (*Diario 1941 - 1943 Ed. integrale*, Adelphi, Milano, 2012). Hanno parlato dello psicodramma come luogo attivo della memoria. E dell'opera di Yaacov con la psicodrammatista tedesca Hilde Goett (che reca parenti di ideologia nazista); gli abbiamo regalato il numero del 2011 della nostra rivista all'interno della quale è pubblicato l'articolo sulla loro esperienza "OLOCAUSTO: VERSO IL RISANAMENTO". Si sono piaciuti e collaboreranno.

Il saluto di Yaacov al mondo di Primo Levi a Torino è stato con gli allievi di I media della scuola ebraica di Torino. Li ha incontrati con lo spirito di chi desidera consegnare alle nuove generazioni il senso di una memoria che risana ed aiuta a reimpostare le relazioni tra umani nel segno (molto moreniano) della responsabilità reciproca. I ragazzi gli hanno regalato una loro pergamena di grazie.

Yaacov Naor riceverà a giorni un hard disk con la registrazione di questi eventi curata dal filmmaker Alessandro Rocca con la sua squadra. Li utilizzerà per comporre un documentario sui giorni di Torino da presentare sui suoi luoghi e tra le sue genti d'Israele.

E' stata un'esperienza di grande valore umano. Anche per me. Ho avuto il privilegio di incontrare il mondo ebraico. In particolare nella persona della Prof.ssa Sonia Brunetti Luzzati, Direttrice delle Scuole ebraiche di Torino. Abbiamo collaborato per organizzare queste giornate. Un grazie sincero a lei. Per la delicatezza che si deve agli incontri di cuore.

Prossimo Incontro annuale
dell'AIPsiM

**XI Incontro di primavera
23-24 Marzo 2013**

Si terrà a VENEZIA



**presso il Centro Congressi
Don Orione agli Artigianelli
Dorsoduro 909/a**

L'organizzazione è a cura dell'AIPsiM Veneto.

NEWS
su attività organizzate o
realizzate dai soci
AIPsiM

Aggiornamento dalle
Sedi locali e Iniziative Regionali



Lettera del direttore Anna Ruscazio

Carissimi soci,
nella sede piemontese dell'AIPSiM c'è in questo periodo grande fervore e anche una certa emozione.

Noi soci piemontesi siamo in questo periodo particolarmente impegnati in due progetti che ci vedono per la prima volta partner di enti quali i Comuni di Torino, Venaria Reale, Carmagnola e di Alba e Bra, di tutti i servizi sociali annessi a questi territori e di importanti cooperative sociali piemontesi quali la Coop. O.R.So. I due progetti sono stati finanziati dalla Regione Piemonte a seguito di un bando POR Fondo Sociale Europeo e prevedono interventi finalizzati all'inclusione socio-lavorativa di 30 donne vittime di violenza. Il nostro intervento sarà di supporto a tutto il periodo di durata della presa in carico, circa otto mesi, vedrà la conduzione di 6 gruppi di donne da parte di Cinzia Vinciguerra, Giuliana Ravera, Beppe Bertagna e della sottoscritta, la supervisione da parte di Marco Greco e l'impegno per ciò che riguarda gli aspetti amministrativi e rendicontativi del nostro tesoriere Elena Fabris.

E' la prima volta che in Piemonte AIPSiM entra in una rete di partner così ampia e significativa, lavoreremo insieme per far fronte nel miglior modo possibile a questo difficile impegno che ci siamo assunti.

Sempre in tema di lavoro e sostegno all'occupazione, stiamo collaborando con l'associazione Risorse per la gestione di sessioni di psicodramma rivolte a persone mobbizzate o caratterizzate da relazioni critiche sul lavoro. Il progetto, seguito in particolare da Elena Fabris, si è avviato quest'autunno e si concluderà in primavera.

Continua poi **l'attività di promozione dello psicodramma**, che ha visto il 6 ottobre grande affluenza alla nostra **Festa d'Autunno**, una giornata inaugurale della **7° edizione della Rassegna annuale** in collaborazione con la compagnia di Playback Theatre ALNAIR che vede l'alternarsi, a cadenza mensile, di incontri di tipo sociodrammatico e di playback.

Proseguono anche le sessioni aperte a cadenza mensile del martedì condotte da Marco Greco e del giovedì condotte da Cinzia Vinciguerra; nonché le sessioni mensili di psicodramma biblico condotte da Beppe Bertagna.

Insomma, il 2013 si prospetta come un anno estremamente impegnativo e fecondo per noi piemontesi!

Potete consultare il calendario delle iniziative sul sito www.aipsimpiemonte.it e seguirci sulla pagina facebook [AIPSiM Piemonte](#).

Un augurio a tutti!



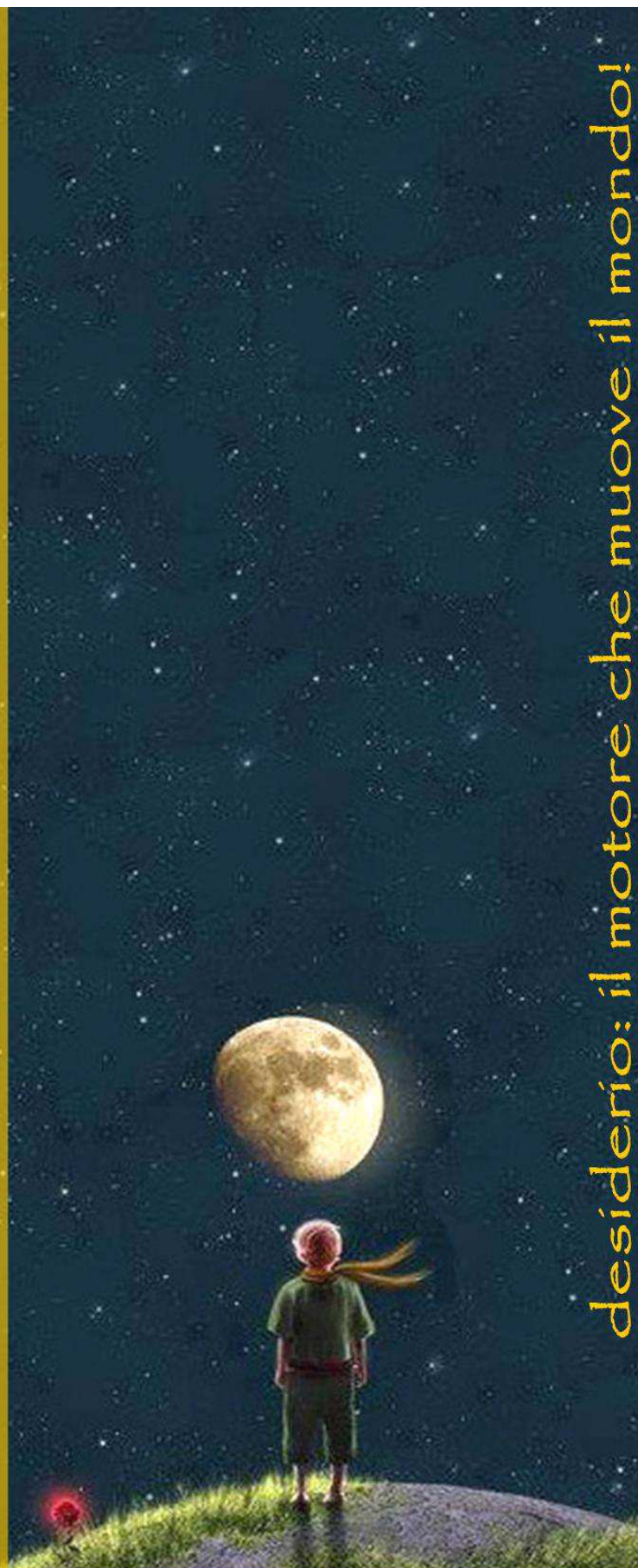
Rassegna di Teatro di (e per la) Comunità
edizione 2012 - 2013

- * Sabato 6 ottobre 2012
Playback Theatre con Compagnia ALNAIR
- * Venerdì 9 Novembre 2012
Sociodramma con A.I.P.sí.M. Piemonte
- * Venerdì 14 Dicembre 2012
Playback Theatre con Compagnia ALNAIR
- * Venerdì 18 Gennaio 2013
Compagnia Ospite
- * Venerdì 15 Febbraio 2013
Sociodramma con A.I.P.sí.M. Piemonte
- * Venerdì 15 Marzo 2013
Playback Theatre con Compagnia ALNAIR
- * Venerdì 12 Aprile 2013
Compagnia Ospite
- * Venerdì 17 Maggio 2013
Sociodramma con A.I.P.sí.M. Piemonte
- * Venerdì 14 Giugno 2013
Chiusura con ALNAIR e A.I.P.sí.M.

* * * * *

appuntamenti a ingresso libero
in Via San Domenico 16 a Torino
alle ore 21.00

info e prenotazioni obbligatorie: 347 2537485 - 335 7973857



desiderio: il motore che muove il mondo!

Compagnia di Playback Theatre Alnair www.playback-theatre-alnair.it
Sede piemontese AIPsiM www.aipsimpiemonte.it



Propone per l'anno 2012/2013

SESSIONI APERTE DI PSICODRAMMA MORENIANO

Condotte dal dott. Marco Greco
(Psicologo, Psicoterapeuta, responsabile dello Studio di Psicodramma di Torino)

**sede: Teatro di Psicodramma
via San Domenico, 16 Torino**

Ore 20.30-23.30

La sessione aperta di psicodramma è un incontro di crescita personale, una sperimentazione attiva in piccolo gruppo che permette di fare esperienza diretta del metodo dello PSICODRAMMA ideato da J.L.Moreno. Si rivolge a chi è curioso e desidera conoscere lo psicodramma e a chi intende iniziare un percorso formativo o personale con approccio psicodrammatico.

Martedì:

16 ottobre
13 novembre
11 dicembre
15 gennaio
12 febbraio
12 marzo
16 aprile
14 maggio
18 giugno

*La partecipazione è gratuita. **E' richiesta l'iscrizione.**
Si può partecipare ad una singola sessione o a tutte le sessioni previste in calendario.*

Per informazioni ed iscrizioni:
Dott. Marco Greco
Tel 011.4369100 / 338.5346848
Email: info@aipsimpiemonte.it
www.aipsimpiemonte.it



Propone per l'anno 2012/2013

SESSIONI APERTE DI PSICODRAMMA MORENIANO

condotti dalla dott.sa Cinzia Vinciguerra (Psicologa, Psicoterapeuta)

**sede: Teatro di Psicodramma
via San Domenico, 16 Torino**

Ore 20.30 - 23.00

La sessione aperta di psicodramma è un incontro di crescita personale, una sperimentazione attiva in piccolo gruppo (massimo 12 persone) che permette di fare esperienza diretta del metodo dello PSICODRAMMA ideato da J.L.Moreno. Si rivolge a chi è curioso e desidera conoscere lo psicodramma e a chi intende iniziare un percorso formativo o personale con approccio psicodrammatico.

Giovedì:

18 ottobre

29 novembre

17 gennaio

14 febbraio

14 marzo

18 aprile

23 maggio

20 giugno

La partecipazione è gratuita.

Si può partecipare ad una singola sessione o a tutte le sessioni previste in calendario.

E' richiesta l'iscrizione.

Per informazioni ed iscrizioni:

Dott.sa Cinzia Vinciguerra

Tel. 339.1809318

Email: info@aipsimpiemonte.it cinziavinciguerra@tiscali.it

www.aipsimpiemonte.it



Propongono per l'anno 2012/2013

PERCORSO DI PSICODRAMMA LE RELAZIONI DIFFICILI SUL LAVORO PIU' FORTI DOPO IL MOBBING

condotti dalla dott.sa Elena Fabris (Formatrice, Psicodrammatista)

**sede: Teatro di Psicodramma
via San Domenico, 16 Torino**

Ore 20.30 - 23.00

Il percorso è promosso dalla Associazione Risorsa di Torino, con il contributo del Centro Servizi per il Volontariato. Nel corso degli 8 incontri previsti la conduttrice accompagnerà il gruppo a conoscersi, a condividere le proprie storie per portare alla luce le competenze e le risorse di ognuno nell'affrontare le relazioni difficili sul lavoro. Il gruppo diverrà uno strumento di rinforzo e sperimentazione per la messa in atto di forme relazionali adeguate, positive e autorevoli nel rispetto di sé.

Giovedì:
31 gennaio 2013
7 febbraio 2013
21 febbraio 2013
28 febbraio 2013
7 marzo 2013
21 marzo 2013
28 marzo 2013
4 aprile 2013

*La partecipazione richiede il solo onere associativo di €25,00.
E' richiesta l'iscrizione per numero limitato di posti.*

Per informazioni ed iscrizioni:

Dott.sa Elena Fabris

Tel. 335.7973857

Email: info@aipsimpiemonte.it elena.fabris@yahoo.it

www.aipsimpiemonte.it



TEATRO DI PSICODRAMMA

Via S. Domenico, 16 Torino

"Carne dalla mia carne" (Gen 2,23). Uomini e donne nel libro della Genesi

SESSIONI APERTE DI PSICODRAMMA BIBLICO 2012-13

Conduttore degli incontri: **Beppe Bertagna**, gesuita e psicodrammatista.

Calendario degli incontri e contenuti:

- 9 Ottobre "Carne dalla mia carne", creazione e complicità: *Gen 2,4b-25*.
- 6 Novembre "La donna che tu mi hai messo accanto", la desolidarizzazione: *Gen 3*.
- 4 Dicembre "Guarda su in cielo e conta le stelle", l'utopia del cambiamento: *Gen 15*
- 22 Gennaio "Non conto più niente per lei", il conflitto: *Gen 16*.**
- 5 Febbraio "Non alzare la mano contro il ragazzo", il canto del padre, *Gen 22*.
- 5 Marzo "Essa è più giusta di me", la forza della madre, *Gen 38*
- 2 Aprile "Il Signore è in questo luogo ed io non lo sapevo", il sogno, *Gen 28*.
- 21 Maggio "Un uomo lottò con lui fino all'alba", la lotta interna, *Gen 32,23-33*.

Gli incontri si svolgono sempre al **martedì** dalle **21.00** alle **23.15**
e sono rivolti in primo luogo a **giovani dai 18 ai 35 anni**

Lo Psicodramma Biblico mette in scena testi narrativi della Bibbia utilizzando il metodo dello Psicodramma Classico di J.L. Moreno. Interpretando i ruoli dei personaggi biblici, ciascuno può cogliere il patrimonio di umanità e il valore terapeutico di questi testi.

Ai partecipanti è richiesta la disponibilità a coinvolgersi in prima persona.

Portare un abbigliamento comodo.

È gradito un cenno di conferma prima dell'incontro

Informazioni e iscrizioni:

Beppe Bertagna, cell. 329-4437101; tel. 02-43850-2317

E-mail: bertagna.b@gesuiti.it

www.apsimpiemonte.it

www.psicodrammabiblico.it



da MARZO 2012 il TEATRO DI PSICODRAMMA di Torino ospita la
Scuola Italiana di Playback Theatre

La formazione della scuola italiana di Playback Theatre prevede vari moduli formativi rivolti a coloro che si occupano di gruppi a vari livelli (**insegnanti, educatori, psicologi, operatori sociosanitari, operatori teatrali, formatori ...**)

La formazione della scuola italiana di Playback theatre **fornisce competenze nell'ambito dei metodi attivi, integrando tecniche socio e psicodrammatiche con il teatro della spontaneità e il Playback Theatre.**

CORSO di TEATRO per lo SVILUPPO DI COMUNITA' (Biennale):
formazione completa integrata nei metodi attivi, teatro della spontaneità e playback theatre

Per informazioni contattare Marilena Aimò o Marco Finetti torino@playback-theatre.it
e i siti www.playback-theatre.it e www.playback.it

Sui siti puoi scaricare il programma del corso della scuola italiana di Playback Theatre
e il calendario 2013



Lettera del direttore Ivan Togni

Cari Soci residenti in Lombardia,

con grande piacere vi scrivo per aggiornarvi sulle ultime attività promosse e sostenute da AIPsiM Lombardia.

Dal 12 al 21 ottobre 2012, l'OPL ha dato vita al Festiva della Cultura Psicologica, un evento che ha visto la presentazione di workshop e seminari su tutto il territorio regionale con l'obiettivo di avvicinare la figura dello psicologo alla cittadinanza.

AIPsiM Lombardia è stata presente a Cremona in due serate: la prima ha visto la proposta di una sessione aperta di psicodramma e la seconda (la serata di chiusura) una performance di playback theatre (con la collaborazione della compagnia "Impronte"). Sono state due occasioni splendide per diffondere i metodi attivi anche in territori lontani dal capoluogo. Ospitati in un palazzo comunale storico di eccezionale bellezza, è stata ottima la presenza di pubblico e la soddisfazione dichiarata in termini di utilità e interesse.

Inoltre, la sinergia creata con colleghi del territorio e con le realtà comunali e provinciali si è tradotta in nuove e concrete proposte di collaborazione: oltre alla richiesta di mantenere l'appuntamento per l'anno prossimo siamo stati ad esempio invitati a presenziare al MIP (maggio dell'informazione psicologica) e a proseguire nel dialogo con le realtà locali.

Prosegue l'impegno nella progettazione di una Rassegna di Psicodramma 2013 su diversi territori locali, nella convinzione che la promozione dello psicodramma a livello sempre più capillare possa non solo portare alla diffusione di una buona forma culturale nell'intendere le relazioni e i gruppi, ma possa anche costituire un ottimo strumento per sviluppare una rete di contatti e collaborazioni tra diverse figure professionali e quindi aumentare la visibilità dei soci e dell'associazione.

Ci stiamo inoltre impegnando per costituire un gruppo di lavoro che si occuperà di dare risposta ad una sempre crescente domanda che arriva in associazione: la necessità di uno stabile gruppo di lavoro a Milano che si occupi del disagio in età evolutiva e adolescenza. Si rende sempre più urgente il bisogno di avere un riferimento solido e ben strutturato che sia in grado di dare risposta a chi si rivolge a noi chiedendo una presa in carico in tal senso.

Siamo soddisfatti del nostro lavoro! Le proposte e i progetti dell'associazione possono crescere e svilupparsi solo grazie al contributo dei soci che si impegnano per mettere in rete le proprie competenze e idee; va quindi a tutti voi l'invito a essere presenti e partecipare ai nostri incontri.

Continuerò a tenervi informati e aggiornati sulle nostre attività.

Potete consultare le novità sul sito web: www.aipsimlombardia.it

o seguirci sulla pagina facebook di [AIPsiM Lombardia](https://www.facebook.com/AIPsiM.Lombardia)

Vi auguro un buon Natale e un 2013 pieno di possibilità e voglia di fare!



TEATRO DI PSICODRAMMA di Provaglio d 'Iseo

DODICESIMA EDIZIONE della rassegna

LE RELAZIONI SULLA SCENA

10 serate di psicodramma pubblico da settembre 2012 a giugno 2013

condotte da **Luigi Dotti**

CALENDARIO 2012 - 2013

Giovedì 20 settembre ore 20.30 - "Il desiderio"

Giovedì 25 ottobre ore 20.30 - "La paura"

Giovedì 22 novembre ore 20.30 - "La rabbia"

Giovedì 20 dicembre ore 20.30 - "Il rimpianto"

Giovedì 17 gennaio ore 20.30 - "L'invidia"

Giovedì 21 febbraio ore 20.30 - "Il dolore"

Giovedì 21 marzo ore 20.30 - "La speranza"

Giovedì 18 aprile ore 20.30 - "La delusione"

Giovedì 16 maggio ore 20.30 - "La gelosia"

Giovedì 13 giugno ore 20.30 - "Odi et amo"

scarica pieghevole sul sito: www.psicosociodramma.it

e-mail to: teatro@psicosociodramma.it

Partecipazione libera e gratuita: non serve prenotazione - Si può partecipare a tutta la rassegna o a singoli incontri - Per chi lo desidera viene rilasciato attestato di partecipazione

Anche in questa edizione (che ha come filo conduttore **le emozioni**) le storie rappresentate sulla scena psicodrammatica verranno disegnate e rinarrate da Giovanna Peli. I partecipanti, ogni volta, troveranno pertanto una traccia degli psicodrammi precedenti, una sorta di diario di bordo di questa nuova edizione di Le Relazioni sulla Scena.



da FEBBRAIO 2012 il TEATRO DI PSICODRAMMA di Provaglio ospita la **Scuola Italiana di Playback Theatre**

La formazione della scuola italiana di Playback Theatre prevede vari moduli formativi rivolti a coloro che si occupano di gruppi a vari livelli (**insegnanti, educatori, psicologi, operatori sociosanitari, operatori teatrali, formatori ...**)

La formazione della scuola italiana di Playback theatre **fornisce competenze nell'ambito dei metodi attivi, integrando tecniche socio e psicodrammatiche con il teatro della spontaneità e il Playback Theatre.**

Sono previste varie opportunità formative:

CORSO di TEATRO per lo SVILUPPO DI COMUNITA' (Biennale):
formazione completa integrata nei metodi attivi, teatro della spontaneità e playback theatre

Il corso è suddiviso ogni anno in due tranches: Febbraio – Giugno (4 weekend), ottobre - dicembre (3 weekend) più seminari residenziali. È possibile iscriversi all'inizio di ogni tranche.

Attestato Internazionale Practise di Playback Theatre (15 giornate formative): formazione di base in Teatro della Spontaneità e Playback Theatre: È possibile frequentare il corso fino al raggiungimento del livello Practise (12 giornate formative più seminario residenziale).

Possibilità di partecipare a singole giornate a tema

**primo semestre 2013: apertura SABATO FEBBRAIO 2013
con WORKSHOP APERTO condotto da Luigi Dotti**

Per informazioni contattare Gigi Dotti gigi@playback.it e Isabella Peghin (tutor della scuola): isabellapeghin@gmail.com e i siti www.playback-theatre.it e www.playback.it

Sui siti puoi scaricare il programma del corso della scuola italiana di Playback Theatre e il calendario 2013



TEATRO DI PSICODRAMMA 25050 - **Provaglio d'Iseo** (Bs), via Repubblica, 1 (angolo via Sebina)

sito web: www.psicosociodramma.it - e-mail: teatro@psicosociodramma.it

Presentazione dello spazio web www.psicodramma.info a cura di Valerio Loda

Ho creato il sito www.psicodramma.info quando sono stato contagiato dalla passione per lo psicodramma. E' stato un gesto un po' impulsivo: realizzavo siti web e ho provato il desiderio di dare il mio contributo in rete su questa affascinante realtà.

Il nome psicodramma.info era l'unico a quel tempo rimasto libero, così l'ho preso al volo. Con "info" attaccato alla fine del nome era destino che quello dovesse diventare uno spazio che informava le persone sugli appuntamenti di psicodramma in Italia, così è stato.

Nel corso degli anni ho cambiato tante volte l'aspetto del sito. Oggi che utilizzo un programma, Joomla, molto conosciuto ed usato in tutto il mondo (il Guggenheim Museum di New York lo utilizza per tenere on-line il suo sito) ho davvero tante possibilità comunicative: posso inserire senza problemi parole, immagini, filmati, l'unico limite è il tempo che riesco a dedicarci.

Ora che sono diventato psicodrammatista presento lì i miei seminari, i miei lavori. Una parte considerevole dei miei sforzi consiste però nel tenere aggiornato il calendario degli eventi.

Per farla breve inserisco gli appuntamenti che ricevo via email (qualcuno trovo pure in rete, quando ho tempo) suddivisi in: succede a Brescia (un pizzico di campanilismo non guasta), succede in Italia.

L'indirizzo web comincia ad essere conosciuto: la gente lo visita e se su google digiti la parola "psicodramma" compare nella prima pagina: bel risultato!

Se desideri pubblicizzare la tua attività mandami il depliant, in formato word, pdf o jpg. Lo pubblicherò quanto prima sul calendario.

Gli eventi dei prossimi 15 giorni sono in home page, tutti gli appuntamenti li trovi nella pagina "appuntamenti"

Valerio Loda

vloda@psicodramma.info

www.psicodramma.info

Spazio di semi-realtà

Il luogo dove le fantasie diventano verità ed il reale svela i suoi segreti

Incontri mensili di Psicodramma e arte



Paesaggi dell'anima - Il ciclo di incontri 2012 2013

Viaggi reali, inventati, fantastici, nei luoghi visti, sognati, immaginati dalla nostra anima.

Il ciclo di incontri di quest'anno s'intitola *Paesaggi dell'anima*. Ogni mese incontriamo un luogo nuovo, un paesaggio della natura che risuona dentro di noi con la sua musica. Il nostro viaggio nello spazio di semi realtà attraversa luoghi, visti, vissuti, immaginati, che ci sono rimasti impressi e ancora ci parlano. Con metodi artistici li rivediamo, poi mettiamo in scena i racconti.

Calendario degli incontri

1	24 settembre	l'isola
2	29 ottobre	il fiume
3	26 novembre	la palude
4	17 dicembre	la grotta
5	21 gennaio	la steppa
6	25 febbraio	la montagna
7	25 marzo	la collina
8	22 aprile	il bosco
9	20 maggio	il mare

Gli incontri iniziano alle 20,45 e finiscono alle 23 e si tengono presso il

Caffè Letterario – Primo Piano

Via Beccaria, 10 BRESCIA

(tra P.zza Loggia e P.zza Duomo) t 0305031091

E' POSSIBILE PARTECIPARE ANCHE AD UN SOLO INCONTRO

Ai partecipanti viene chiesta la tessera ARCI e un contributo, per l'acquisto dei materiali necessari e delle attrezzature, di 7 Euro ad incontro.

Per iscriverti manda un email a:

vloda@psicodramma.info

entro il sabato che precede l'incontro.

Lo spazio di semi realtà è un luogo dove i sogni le fantasie i ricordi si intrecciano con la realtà quotidiana e mettono in scena le loro storie. Nello spazio di semi realtà viene accettato tutto anche le parti che riteniamo semplicemente irrealizzabili e non esprimiamo o quelle che ci fanno paura. Nello spazio di semi realtà il clima è giocoso. Giochiamo con i nostri sogni con le fantasie giochiamo con i nostri desideri perché sappiamo che con il gioco possiamo conoscerli meglio e ricevere da loro aiuti concreti che ci saranno utili per la vita di tutti i giorni. La risata è la nostra compagna, l'animale sacro che ci accompagna nel viaggio. Nello spazio di semi realtà anche la paura viene conosciuta, sappiamo però che lì non ci può fermare. Lasciamo che anche lei si esprima ma non ci lasciamo bloccare. Nello spazio di semirealtà sappiamo come guardarla senza rimanere pietrificati. Quando si presenta riusciamo a vincere anche questo ostacolo e, arricchiti dalla prova superata, torniamo alla vita quotidiana felici e più forti. Abbiamo imparato a temerla di meno, sappiamo che il riso ci aiuta nel nostro cammino.

Il gruppo è condotto da Valerio Loda.

Ha completato la scuola di Psicodramma e arte di Brescia ed è membro dell'AIPSM Associazione Italiana Psicodrammatisti Moreniani. E' attore della compagnia di Playback theatre "Fare e Disfare" di Brescia.



Lettera del direttore Lucia Moretto

Cari Soci,

vi aggiorniamo sull'organizzazione dell'Incontro di Primavera a Venezia il 23-24 marzo 2013

Vi anticipiamo che abbiamo invitato, come ospite straniero, il vice presidente della FEPTO Horatiu Nil Albin, psicodrammatista romeno. La sua presenza è importante per mantenere e rafforzare la connessione tra AIPSiM e lo psicodramma in Europa. Avete già ricevuto l'invito a presentare i laboratori. Abbiamo la possibilità di attivare 15 laboratori finora abbiamo solo un abstract, vi preghiamo di affrettarvi per facilitarci l'organizzazione.

Abbiamo aperto il sito www.aispimveneto.it, ancora in via di costruzione, ma potete già trovare alcune informazioni sulle attività dei soci in Veneto.

Approfitto per augurare a tutti Buone Feste assieme a tutto il gruppo Veneto.

TEATRO DI PSICODRAMMA DI TREVISO

vicolo Biscaro 1-31100 Treviso
mariasilvia.guglielmin@gmail.com
3485411367
www.psicodrammi.net
www.studiopsicopedagogico.com

L'utilizzo dei metodi d'azione con i gruppi di bambini: Psicodramma, sociodramma e Playback Theatre 31 Agosto-2 Settembre 2013

Lo psicodramma è una metodologia naturale e potente per aiutare bambini in difficoltà, maltrattati e traumatizzati. I bambini raccontano le loro storie, esprimono sentimenti forti e sperimentano nuovi comportamenti e ruoli in un luogo sicuro. Lo psicodramma è anche utile per insegnare le abilità sociali e il problem solving a studenti con diverse capacità e apportare cambiamenti in diverse situazioni. Questo workshop offrirà ai partecipanti l'opportunità di apprendere gli adeguamenti del metodo psicodrammatico che funzionano particolarmente bene con i gruppi di bambini dai sette ai dodici anni. Molte delle tecniche trattate si possono adattare ad attività individuali e per famiglie.

QUELLO CHE IMPARERETE!

I partecipanti potranno conoscere ed applicare le tecniche che permettono di affrontare in sicurezza l' "acting out" di difficoltà, paure e speranze dei bambini grazie all'ausilio di favole magiche, "storytelling", sociodrammi, racconti di vita personali piuttosto che la creazione di storie di gruppo. Inoltre verranno praticate variazioni di tecniche di azione terapeutica che funzionano con i bambini, quali: il doppio, doppio multiplo, giochi di ruolo, "playback theater", i circoli interiori ed esteriori, sculture familiari, allenamento di ruoli per nuovi comportamenti. Verrà anche dimostrato l'utilizzo dei rituali di gruppo e di tecniche per la creazione di un ambiente sicuro e di "contenimento". Saranno discussi i metodi per individuare le difficoltà nell'utilizzo dello psicodramma con i bambini.

Trainer: Rebecca Walters, MS, LMHC (Diploma per Counselor per la salute mentale), LCAT (Diploma in Arteterapia), and TEP, è co-direttore dell' Hudson Valley Psychodrama Institute che ha fondato nel 1989. Psicodrammatista presso il Four Winds Psychiatric Hospital, Katonah, NY per oltre 25 anni dove ha ricoperto il ruolo di Direttore del servizio di psicodramma per bambini ed adolescenti conducendo sei gruppi settimanali con bambini ed adolescenti. Inoltre ha ricoperto l'incarico di supervisore del programma di sviluppo interno di psicodramma del suddetto ospedale. Rebecca è un trainer riconosciuto a livello internazionale, nota per l'esperienza nell'utilizzo dei metodi attivi con bambini ed adolescenti. Ha presentato i suoi seminari di apprendimento sull'utilizzo dei metodi attivi con

bambini ed adolescenti in occasione di congressi e presso istituti di training sia negli Stati Uniti che all'estero. Attualmente è consulente del MD Anderson Cancer Center's I*CARE, un programma per il miglioramento della comunicazione interpersonale e delle relazioni a cura del Department of Faculty Development dedicato al miglioramento della comunicazione tra pazienti malati di cancro, le loro famiglie e i loro addetti all'assistenza. Rebecca è membro del consiglio esecutivo della American Society of Group Psychotherapy and Psychodrama, un'organizzazione di cui è membro. Nel 2010 ha ricevuto il Hannah Weiner Award che onora i suoi anni di servizio presso la ASGPP. Attualmente è presidente della Hudson Valley Chapter dell' ASGPP. Rebecca is certified as a Trainer, Educator and Practitioner by the American Board of Examiners in Psychodrama, Sociometry and Group Psychotherapy.

TEATRO DI PSICODRAMMA DI TREVISO

vicolo Biscaro 1-31100 Treviso
mariasilvia.guglielmin@gmail.com
3485411367
www.psicodrammi.net
www.studiopsicopedagogico.com

LE RELAZIONI SULLA SCENA CALENDARIO 2012 - 2013

2) **4 DICEMBRE** ore 20.00

«Crisi e Risorse ...»

3) **15 GENNAIO** ore 20.00

«La rabbia e la sua energia ...»

4) **5 FEBBRAIO** ore 20.00

«Amore e Riconoscimento ...»

5) **5 MARZO** ore 20.00

«Incontro: Dare e Ricevere ...»

6) **9 APRILE** ore 20.00

«Mi prendo cura di me ... »

Per informazioni

Dott.ssa Maria Silvia Guglielmin

3485411367

mariasilvia.guglielmin@gmail.com

www.studiopsicopedagogico.com

TEATRO DI PSICODRAMMA DI TREVISO

vicolo Biscaro 1-31100 Treviso
mariasilvia.guglielmin@gmail.com
3485411367
www.psicodrammi.net
www.studiopsicopedagogico.com

IL COLLOQUIO CLINICO CON LE METODOLOGIE ATTIVE DELLO PSICODRAMMA

SABATO 12 GENNAIO 2013
9.30 -19.00

Le metodologie attive sono un ottimo strumento per arricchire il colloquio clinico con il paziente ed aiutarlo ad un'esplorazione maggiore dei propri vissuti. Il corso mira a fornire al partecipante gli strumenti per il colloquio clinico con le tecniche dello psicodramma.

Contenuti:

i primi colloqui con il paziente

il contratto con il paziente

strumenti di indagine psicodrammatica e non solo
la restituzione

il colloquio individuale con le tecniche attive

come proseguire nel percorso con il paziente

tecniche e strumenti psicodrammatici

utilizzo di oggetti intermediari (pupazzetti, burattini, disegno e plastilina)

Il corso si terrà sabato 12 Gennaio 2013
dalle 9.30 alle 19.00

Per informazioni

Dott.ssa Maria Silvia Guglielmin

3485411367

mariasilvia.guglielmin@gmail.com

www.studiopsicopedagogico.com



“OMOSESSUALITA' E FAMIGLIA”

Figli e Genitori si incontrano

27

**DOMENICA
gennaio 2013**

Ore 10.00 - 17.00

Premessa

La famiglia nella quale nasciamo è (o dovrebbe essere) lo spazio nel quale cresciamo in un clima sereno, dove riceviamo accudimento, cure, aiuto, attenzioni, ascolto, comprensione, protezione e amore.

Ogni figlio/a/* dovrebbe essere accettato per quello che è e dovrebbe essere messo nelle condizioni di sviluppare la propria essenza, le proprie aspirazioni e il proprio modo di essere su tutti i piani, incluso quello dell'orientamento sessuale.

Spesso la scoperta di un familiare omosessuale (solitamente figlio ma talvolta anche genitore e dunque marito o moglie), diventa motivo di turbamento, malessere, conflitto e sofferenza in una famiglia. In relazione a tutto questo scattano talvolta meccanismi di rifiuto, repressione, ritorsioni o "accettazione passiva" (infelice e non serena, in qualche modo subita).

Obbiettivi

Il workshop OMOSESSUALITA' E FAMIGLIA mette insieme figli/e/* e genitori in un contesto di scambio condivisione e reciproca conoscenza.

In tale contesto le esperienze, le emozioni, i desideri, le paure, i timori possono essere espressi, condivisi e rappresentati in un'ottica di crescita comune.

Sarà particolarmente interessante avere presenti nel medesimo gruppo i genitori con i loro vissuti e il loro punto di vista, così come avere i figli con altrettanto il loro mondo di vissuti e vari punti di vista.

Il conduttore

E' Ermanno Marogna che da anni si occupa di sostegno e aiuto tramite il counseling e lo psicodramma a gay lesbiche e trans, ma anche a persone vicine come genitori, parenti e amici.

Luogo

L'incontro si tiene presso il Milk Verona Lgbt Community Center in via Nichesola, 9 a San Michele Extra (Verona.)



Sostengono:



Web partners:



Adesioni e informazioni

Telefonare a Ermanno 349 4641139 oppure a Rita 349 0505031
oppure scrivere a formazioneigbt@yahoo.it
La partecipazione è gratuita si richiede però la prenotazione.

ATTIVITA' PRESSO LA SEDE LOCALE

Venerdì 14 settembre ha avuto luogo presso la nostra sede l'incontro **"A tu per tu con Giovanni Boria"** finalizzato alla presentazione della Scuola dello "Studio di Psicodramma" a coloro che ne fossero interessati per l'anno 2013. Vi hanno partecipato Gabriella Pierobon e Marta Vadalà in quanto socie della Sede regionale ed anche ex allieve della Scuola, un'altra ex allieva diplomanda, due allievi dell'anno in corso e cinque persone interessate alla Scuola. I temi principali dell'incontro sono stati la presentazione della Scuola e della sua strutturazione e una panoramica delle potenzialità applicative dello Psicodramma.

INIZIATIVA SOLIDARIETA'

Domenica 23 settembre si è svolto un primo intervento della **"Task force per il terremoto"** presso il campo per i terremotati del Comune di **Novi di Modena**. L'intervento è stato promosso da **A.I.Psi.M.** in collaborazione con **Save the Children** impegnata ad organizzare le attività per i bambini in 4 campi della zona. La richiesta è arrivata all'A.I.Psi.M. da parte di **Michela Maxia**, psicologa a capo degli interventi a favore dei bambini del campo.

L'obiettivo specifico dell'intervento è stato quello di **aiutare i bambini a vivere il momento del rientro a scuola** che sarebbe avvenuto l'indomani: la seconda scossa forte era stata vissuta dai bambini proprio mentre si trovavano a scuola e manifestavano quindi paura e disagio di fronte all'imminente rientro.

All'invito del Presidente A.I.Psi.M. a partecipare a questo intervento ha aderito una quindicina di persone tra cui soci A.I.Psi.M., studenti delle Scuole di Psicodramma e la Compagnia di Playback Theatre "Impronte".

Dalla nostra regione hanno partecipato **Marta Vadalà** e **Lara Raguzzoni**, proveniente da Massa Finalese (vicino a Finale Emilia), uno dei comuni più colpiti, che nella sua mail ha raccontato così di quel giorno:

".....solo quando sono tornata a casa mi sono resa conto di quanto ero stremata! La giornata è stata intensa sotto molti punti di vista...."

siamo riusciti a lavorare bene insieme nonostante non tutti ci conoscessimo (ma la sera sembrava ci conoscessimo da sempre!) e abbiamo visto un paese diventato fantasma a causa dell'inagibilità di tutti gli edifici. E' circolata una intensa emotività, portata dai bambini....stupefacente la loro spontaneità; dalle emozionatissime ragazze di "Save the Children", dal signore passato di lì per caso che in un attimo ha trasmesso immensa disperazione...la frase pronunciata "Ma voi stasera tornate a casa vostra, io sono in una tenda, una casa non ce l'ho più. Ho 60 anni e mai avrei pensato di trovarmi in una situazione del genere" è stata un pugno allo stomaco.

E poi le nostre di emozioni, che abbiamo fatto del nostro meglio!

Ancora una volta mi sono ricordata di come mai amo così tanto lo psicodramma: la forza del gruppo è ineguagliabile ed è magica!

E' stata davvero una bella esperienza ed è stato bello dividerla con chi c'è stato.

Un grazie speciale al gruppo di Playback che mi ha emozionato tantissimo: sono stati bravissimi! Pensieri confusi....ma credo abbiate capito"

Rapporto **IRESS** - **Save the Children**

“L’impatto del sisma sui diritti dei bambini dell’Emilia”

Un approfondimento in alcuni comuni colpiti dal sisma nella Regione Emilia Romagna

Segnaliamo l’indagine (desk e field) che ha avuto come oggetto l’impatto dell’evento sismico sul rispetto dei *diritti dei minori*. Una Ricerca realizzata per **Save the Children Italia** da **IRESS**¹

Il presente rapporto è stato presentato il 28 novembre 2012 in Regione Emilia Romagna durante un convegno organizzato dal Garante per i diritti dell’Infanzia e l’adolescenza della Regione Emilia-Romagna e da Save the Children.

L’indagine ha riguardato in particolare **il tema della scuola** come ‘priorità delle priorità’ ed il ritorno a scuola è stato considerato come ‘ritorno alla normalità’. A tal proposito è stata riportata l’affermazione di un sindaco *“tornare a scuola è importate sia dal punto di vista pratico che psicologico”*. Tema, questo, sul quale A.I.Psi.M. è stata coinvolta nell’intervento del 23 settembre 2012.

Save the children ha inteso con questa indagine dare supporto alla propria azione, attraverso una raccolta di dati relativi al contesto in cui si trova ad operare in situazione di emergenza, prendendo a riferimento la zona più colpita dal sisma, ossia la provincia di Modena.

Lo studio ha evidenziato, inoltre, come il processo più difficile sia **il lavoro di ricostruzione di reti e legami** che, cita il rapporto: - *“avrebbe richiesto il ricorso a metodiche e pratiche di lavoro di comunità consolidate”*. Uno degli aspetti da migliorare, quale indicazione a cui è pervenuta la ricerca, è **la capacità di attivare reti di solidarietà**.

Il testo integrale del rapporto è disponibile sul sito:

<http://sociale.regione.emilia-romagna.it/news/RapportoIRESS.pdf>

¹ Istituto Regionale Emiliano-Romagnolo per i Servizi Sociali e Sanitari, la ricerca applicata e la formazione

STUDIO DI PSICODRAMMA di Piacenza

dott.ssa Anna Boeri

propone:

Centro Psicopedagogico per la Pace e
la gestione dei conflitti – Piacenza

IL GENODRAMMA: PER CONOSCERE LE PROPRIE RADICI

26 e 27 Gennaio 2013



...esiste un modo per trasformare sia questi legami, sia i nostri desideri, affinché le nostre vite diventino a misura di ciò che noi desideriamo, dei nostri desideri, di ciò di cui abbiamo voglia e bisogno profondamente per esistere (e non di ciò che qualcun altro "vuole" per noi).

A. Ancelin Schützenberger

seminario di psicodramma
condotto da **Anna Boeri**

Volenti o nolenti ognuno di noi è **portatore di una “programmazione genealogica”** ossia di una “consegna” che di generazione in generazione arriva fino a noi.

A volte i compiti genealogici possono rimanere in sospeso anche per alcune generazioni, ma alla fine si presentano con una forza intensa e particolare.

Nei momenti di crisi tale dimensione viene avvertita in modo specifico anche se la confusione è sempre tanta.

Prendere consapevolezza di queste radici più o meno occulte non è facile.

Viene in aiuto lo strumento del “genodramma”. Attraverso la scena e nell’azione vengono rivisitate le discendenze familiari alla **ricerca dei nodi principali delle proprie genealogie**. Tale viaggio psicodrammatico può consentire inattese illuminazioni sul passato e di riflesso nel futuro.

Destinatari rivolto agli adulti e aperto a tutti

Obiettivi

- . mettersi in contatto con le proprie radici genealogiche
- . eventualmente sciogliere “nodi” rimasti in sospeso

Metodo di lavoro Si lavora nel Teatro di Psicodramma presente nella sede del Cpp. Il metodo è quello dello **psicodramma moreniano**, ampiamente utilizzato nella formazione, nella promozione alla salute, nella psicoterapia, ambiti nei quali la dimensione del gruppo è importante e vitale.

Si consiglia abbigliamento comodo. Si lavora senza scarpe

Orari di lavoro

prima giornata 9.30 - 13.00/ 14.00 - 18.00

seconda giornata 9.00 - 13.00

Costo € 140

Verrà rilasciato un Attestato di partecipazione

Per ulteriori informazioni: info@cphp.it tel. 0523-498594

Link http://www.cphp.it/per_conoscere_le_proprie_radici.html

GRUPPO CONTINUATIVO

L'esperienza psicodrammatica in questo tipo di gruppo è indicata per persone che sentono il bisogno di accrescere le proprie competenze relazionali e di migliorare la propria condizione emotiva e affettiva sviluppando le proprie potenzialità creative.

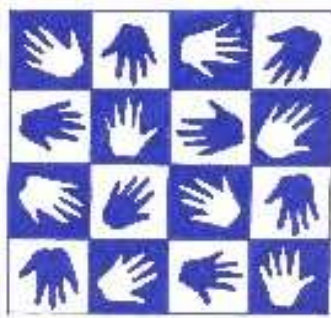
Tutti i giovedì dalle 19,30 alle 21,45. L'ammissione al gruppo continuativo avviene su colloquio e in base alla disponibilità di posti.

Per informazioni info@cphp.it tel. e fax 0523.498594

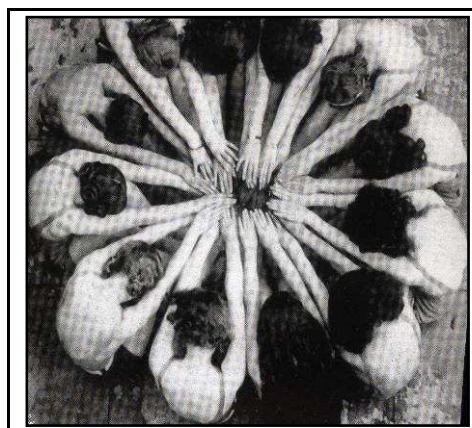
Link http://www.cphp.it/cose_lo_psicodramma.html

ALTRE INIZIATIVE NAZIONALI

con il patrocinio del Comune di Provaglio d'Iseo e la collaborazione della
Cooperativa di solidarietà sociale Il Germoglio di Iseo
e del Teatro di psicodramma di Provaglio d'Iseo



QUATTORDICESIMO INCONTRO DI **'PSICODRAMMA A PIÙ VOCI'**



"Il senso del noi"

SABATO 2 e DOMENICA 3 FEBBRAIO 2013

Provaglio d'Iseo (Bs):

***Palestra Comunale – Scuola Primaria – Nuova palestra
scolastica – Sala Comunale delle associazioni - Centri Diurni
Disabili Cooperativa " Il Germoglio" – Teatro di Psicodramma***

Da un'idea di Monica Zuretti, accolta e condivisa da Paola De Leonardis, Maurizio Gasseau, Luigi Dotti e Clelia Marini, nel corso di una riunione presso la Cooperativa Il Germoglio di Iseo nel 1999, si è concretizzata e consolidata ormai da quattordici anni la proposta di un *"Incontro di psicodramma a più voci"*

Nel grande contenitore dell' Incontro, del riconoscimento delle diversità, e del desiderio di costruire ponti e connessioni *Psicodramma a più voci* vuol favorire un incontro/confronto tra psicodrammatisti e sociodrammatisti, che utilizzano modalità e riferimenti teorici diversificati (psicodramma classico, analitico individuativo, junghiano, playback theatre, ecc.).

Lo scorso anno, con il titolo "Incontrarsi nel bosco ferito", ci siamo ritrovati a pensare non solo alla necessità e alla possibilità dell'Incontro con l'altro, ma anche al contesto ambientale e sociale ferito in cui questo incontro può o non può avvenire.

Quest'anno l'Incontro Psicodramma a Più Voci sarà intitolato: "Il senso del noi", in stretta connessione con il titolo del quarto incontro internazionale di sociodramma, che si svolgerà proprio in Italia, ad Iseo (Bs), dal 4 all'8 settembre 2013, e avrà come titolo "Per un nuovo senso del noi".

In continuità e progressione rispetto alle edizioni precedenti, a Psicodramma a più voci sono previsti laboratori e attività in piccolo, medio e grande gruppo, apertura al territorio, spazi di confronto teorico-metodologico, oltre che una speciale area dedicata al sociodramma

Anche quest'anno ci sarà una sessione di lavoro dedicata alla preparazione dell'incontro internazionale di Sociodramma e la plenaria di chiusura gestita con il Playback Theatre, anche questo "a più voci" con l'apporto di performer di diverse compagnie.

Psicodramma a più voci è autogestito e aperto a psicodrammatisti e anche a persone interessate a conoscere lo psicodramma.

Numerosi gli psicodrammatisti e i conduttori che hanno dato la disponibilità di massima alla presenza e alla conduzione di laboratori nell'edizione 2013.

L'elenco dei conduttori verrà continuamente aggiornato sul sito www.psicosociodramma.it

La disponibilità di altri psicodrammatisti per condurre laboratori è gradita

(comunicare a Gigi Dotti: incontro@psicosociodramma.it)

SEDI DEI LAVORI

Dato l'elevato numero di partecipanti previsto (oltre 200) e per consentire un buon lavoro sia nelle plenarie che nei gruppi-laboratorio, ci articoleremo su più sedi a seconda delle necessità. Palestra Comunale, Aule scuola primaria, Palestre Nuove scuole, Sala Comunale delle Associazioni, Teatro di Psicodramma di Provaglio d'Iseo, Centri Diurni Disabili (CDD) di Provaglio d'Iseo(Fantecolo) e Paratico e sede centrale della Cooperativa 'Il Germoglio' (Iseo)

SEDE DI RITROVO SABATO 2 febbraio dalle 9 alle 10:

PALESTRA COMUNALE (accanto alle scuole) – Provaglio d'Iseo (Bs)

SABATO 2 febbraio: ore 9-10: registrazione partecipanti e iscrizione ai laboratori (Palestra Comunale)- ore 10 – 13 sessione plenaria 13 – 14.30 - *pausa pranzo* - ore 14.30. – 16.30.: laboratori in sottogruppi – 16.45 – 18.45 laboratori in sottogruppi e incontro di coordinamento per il congresso di sociodramma 2013
(andiamo a cena insieme sul lago d'Iseo, per chi lo desidera)

DOMENICA 3 febbraio: ore 9 -10.50 e 11.05 – 12.55 laboratori in sottogruppi; 12.55 -14.15 *pausa pranzo* – 14.15 – 16.15 plenaria conclusiva

ISCRIZIONI

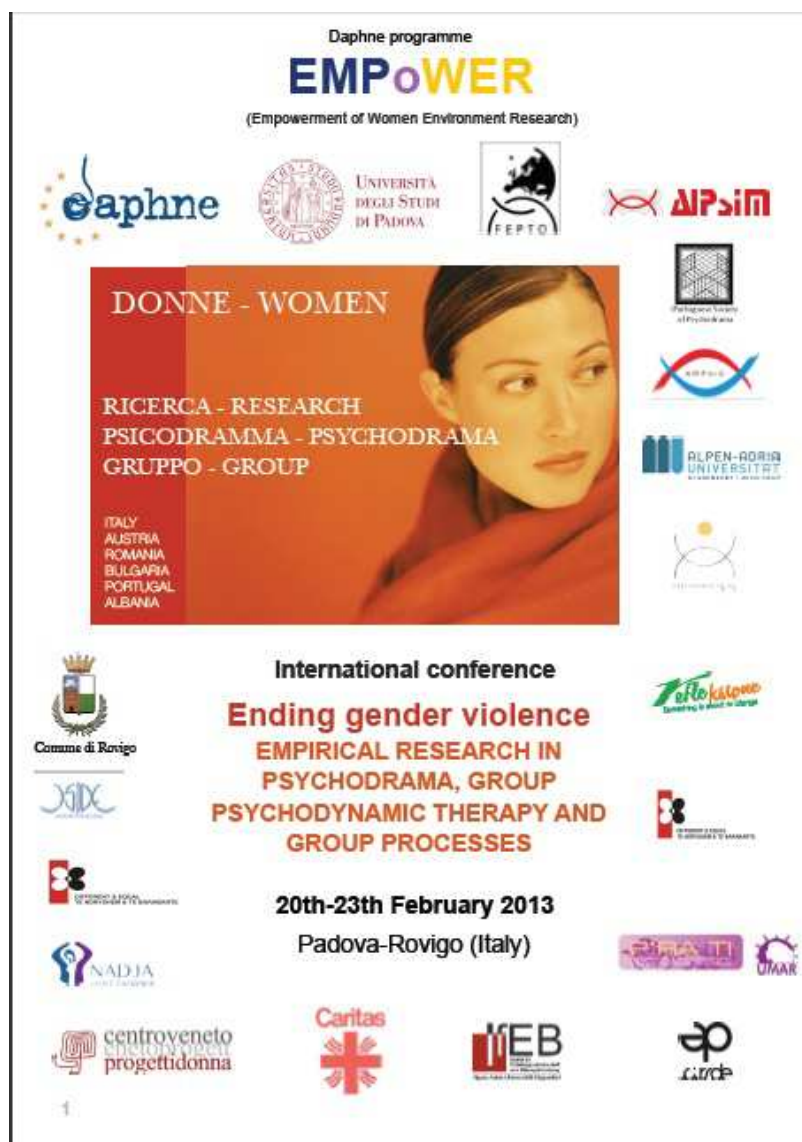
L'incontro è autogestito. Chiediamo un piccolo contributo per la Cooperativa che ci ospita per le spese organizzative e per uso delle sedi e per i due pranzi con prodotti locali. (35 euro per le due giornate, da versare al momento della registrazione, sabato 4 febbraio)

Per iscriverti invia una mail a incontro@psicosociodramma.it

E' PREVISTO UNO SPAZIO INFORMATIVO E DI SCAMBIO DOVE ESPORRE POSTER, DEPLIANT, PROGETTI, LIBRI, SCRITTI, PUBBLICIZZAZIONE DI INIZIATIVE E REALTA' LEGATE ALLO PSICODRAMMA: invitiamo i partecipanti a portare materiale : la molteplicità e l'abbondanza sono una ricchezza!

Eventi internazionali

Padova-Rovigo 20-23 febbraio 2013 Conferenza internazionale



Nel quadro delle politiche europee si delinea la necessità di applicare strategie educative e interventi di tipo psicologico e sociale volti al contrasto della violenza di genere e della violenza domestica, nonché di tutte le espressioni di abuso e di sfruttamento della donna. In questo quadro si è sviluppato il progetto europeo 'Empower Daphne' che, attraverso l'utilizzo delle tecniche di psicodramma e dei metodi attivi quale il Playback Theatre, mira a promuovere una nuova consapevolezza nelle donne vittime di abuso. In particolare attraverso l'uso di tali metodologie è possibile attivare nelle donne vittime la consapevolezza dei fattori personali che le rendono 'complici' nel perpetuare il ciclo di violenza.

L'evento ospiterà discussioni, poster, sessioni parallele sui temi annunciati oggetto di indagine.

Per entrare nel sito web empower-daphne [clicca qui](#).

SANTANDER (SPAGNA)

12-14 aprile 2013

Conferenza FEPTO

Crisi e processi di cambiamento

-

14-18 aprile 2013

FEPTO Annual Meeting

8th FEPTO Conference
12th - 14th April 2013

21st FEPTO Annual Meeting
14th - 18th April 2013

Santander, Spain



Per maggiori informazioni consultare il sito web della FEPTO:
http://www.FEPTO.eu/web/en/FEPTO_Conference/



4TH INTERNATIONAL SOCIODRAMA CONFERENCE

***Lago di ISEO - September 4th-8th 2013
ITALY***

PER UN NUOVO SENSO DEL NOI

Sociodramma e Sociatria in un mondo responsabile

Sulla strada tracciata dai precedenti incontri in Portogallo, Svezia-Finlandia e Argentina, la IV Conferenza Internazionale di Sociodramma che avrà luogo in Italia, intende riprendere e sviluppare i concetti basilari di J.L.Moreno di co-responsabilità e co-creazione del mondo.



Consulenti internazionali Manuela Maciel, Monica Westberg, Ronald Wiener, Monica Zuretti

Comitato scientifico locale Chiara Baratti, Franca Bonato, Laura Consolati, Paola De Leonardis, Chiara De Marino, Luigi Dotti, Vanda Druetta, Maurizio Gasseau, Marco Greco, Clelia Marini, Gaetano Martorano, Salvatore Pace, Giovanna Ravelli, Wanda Romagnoli, Antonio Zanardo

Sede della Conferenza Istituto Antonietti - Via Paolo VI 3 - 25049 Iseo (Brescia)

Sito della Conferenza www.sociodrama2013.org

Iscrizione per workshop e panel Scadenza di presentazione: 28 febbraio 2013

Descrizione dell'attività scientifica: aggiornamenti sul sito

Ufficio centrale della Conferenza IL GERMOGLIO - Cooperativa di Solidarietà Sociale Onlus
Vicolo della Manica 17/G - 25049 Iseo (Brescia - Italy)

Registrazioni dal 15 settembre 2012 tel +39 0303762754 fax +39 0303367564
e-mail: info@sociodrama2013.org

Iscrizioni Fino al 28 febbraio 2013: € 200,00. Dopo il 28 febbraio 2013: € 250,00. L'iscrizione include: tutti gli eventi della Conferenza, la cena di benvenuto, 3 pranzi.

Ospitalità Visitare il sito alla voce 'ospitalità'.

INTERNATIONAL PLAYBACK THEATRE CONFERENCE 2015 MONTREAL CANADA



IPTN World Conference 2015 in Montréal, Canada

Dear IPTN Members,

We are very happy to announce that the 2015 IPTN World Conference will be in Montréal, Canada. The IPTN Board very much appreciates the energy and generosity being put into this event by the conference organisers!

Some of you might remember that originally we had a proposal from Playback Theatre North America to host 2015 Conference. During the process we realised that the United States might be inaccessible for IPTN members from many different countries. Of course we want to make the conference as accessible as possible. Playback Theatre North America fully supports the Canadian proposal.

As with Frankfurt, the Montréal conference will be organised by a team made up of members from different playback companies. The Montreal Conference Organizing Committee (MCOC) will be in touch soon with more information on the conference and various ways that Playbackers and friends of Playback Theatre can contribute to what promises to be a very memorable event!



Libri novità!

In uscita. Gennaio-febbraio 2013

Luigi Dotti, *La forma della cura* – modalità e tecniche socio e psicodrammatiche nella formazione degli operatori educativi e della cura.

Prefazione **Giovanni Boria.**

Contributi di *Claudia Bonardi, Laura Consolati, Vanda Romagnoli, Giovanna Peli e Isabella Peghin.* FrancoAngeli Editore, Milano, **2013.**

Il volume è la versione aggiornata e ampliata del vecchio volume *Forma e Azione*, ormai esaurito: è orientato specificamente alle problematiche professionali, metodologiche e tecniche della formazione degli operatori educativi e di cura, in particolare alla competenza relazionale degli operatori nelle situazioni di fragilità, disabilità, abuso, trauma, malati terminali, cronicità, doppia diagnosi... Le testimonianze di formatori esperti in psicodramma e metodi attivi si intersecano con la descrizione di numerosi percorsi formativi realizzati con il metodo psicodrammatico e con l'ausilio di schede tecniche e metodologiche.